Sabato 20 Agosto 1904 — UDINE — Anno XXII — N. 199

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.
REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

I sequestri idioti

La cocciutaggine di un Procuratore.... alla russa — Rendiamoci solidali.

Abbiamo riferito giorni sono lo stolido sequestro inflitto dal Procuratore di Milano — un funzionario evidentemente, *ancien régime*, di pensiero antico e fosco, degno di essere Procuratore Generale... del Santo Sinodo in Russia — all'*Italia del popolo*, per aver pubblicato una lettera di Mazzini.

* *

Intendiamoci bene: quella esumata lettera parla tutt'altro che benevolmente di Vittorio Emanuele II; ma ci sembra che la figura e le opere del primo re d'Italia appartengano oramai indisputabilmente alla storia... non meno che i documenti dell'epoca, lettere di Mazzini comprese.

E si noti pure che una circolare, largamente diramata — a firma di un Ministro del Re, e precisamente del Ministro della P. Istruzione on. Orlando — ai giornali e agli uffici di istruzione di tutto il Regno (l'ebbe e la pubblicò anche il *Friuli*) pregava vivamente quanti posseggono lettere inedite di Mazzini, di darne comunicazione, [illegible] nella pubblicazione integrale delle Opere del grande agitatore, intrapresa, per voto di Parlamento e per regio Decreto, a cura dello Stato.

Nella cervice di chiunque faccia il Procuratore — sia pure generale — del Re, deve esserci almeno questa lucida idea: che non si potrà sequestrare il futuro volume edito per voto del Parlamento e per decreto del Re; e che quindi è per lo meno stolido il sequestrare un documento destinato — a *richiesta del Ministro* — a far parte di quel volume.

Ma il comm. Cisotti, si vede, intende la sua funzione coi criteri del suo reverendo collega russo Pobiedonoszew; ed ha, intanto, sequestrato l'*Italietta*.

Venute da Roma, ufficiose, apertissime, cavide, le sconfessioni di quel sequestro, a nome del Governo, l'*Italietta* ha ritentato la prova, ripubblicando il documento.

L'impareggiabile Cisotti ha.... risequestrato!

Come Pobiedonoszew: a dispetto del Governo, a dispetto della legge, a dispetto del Re, non c'è diritto di stampa nè diritto di storia che tenga. Pare e piace a lui, e basta.

* *

Ora, che paia e piaccia a questo grande Inquisitore di dare prova d'indipendenza a modo suo — protesta di reazionario impenitente e inintelligente contro i liberi pensieri e i liberi sistemi — padronissimo. Basterebbe fargli sapere che invece, da un altro punto di vista, egli dà prova di una fenomenale mancanza di comprendonio.

Ma ciò non basta più, quando l'attentato stolido va a ledere inviolabili interessi e inviolabili diritti: gli interessi di un'industria, il diritto della storia, il diritto della stampa.

In questo caso occorre l'insurrezione solidale della protesta dei liberi.

Noi che non militiamo nell'accampamento dell'*Italietta*, ma che abbiamo comune milizia sotto la bandiera della libertà, ci sentiamo solidali con essa nella difesa di quegli interessi e di quei principii.

E proponiamo:

che l'« Italietta *» comunichi* a tutti i giornali la bozza del documento *per cui patì due volte l'iniquo sequestro;*

Che tutti i giornali che si sentono solidali *nel principio della libertà* pubblichino *a lor volta il documento.*

* *

Verranno i sequestri?

Ce la vedremo innanzi ai giurati.

E se, al solito, si facessero sequestri senza processo, impegniamoci solidali all'azione di querela per risarcimento di danni.

E' ora d'insegnare anche ai togati rudèri della reazione che, la legge è al di sopra di loro. *(e. m.)*

DALLA CAPITALE

Verso lo scrutinio di lista?

La sfinge giolittiana...

Contrariamente alle notizie — presumibili o presunte officiose — che raccogliemmo ieri, la *Tribuna* torna ad insistere per lo scrutinio di lista, pubblicando le adesioni di alcuni deputati, e lascia intendere che lo scrutinio di lista sarà presentato ed approvato in questo scorcio di legislatura.

Chi ci capisce? chi può leggere il pensiero vero della sfinge giolittiana?

La Colonia del Benadir

Si finisce... com'era da prevedere — Chiesi governatore?

Si assicura che si è deciso che il Governo italiano debba assumere di fatto il protettorato del Benadir.

La Società attuale ne conserverebbe l'amministrazione, ma il potere supremo sarebbe tenuto dal rappresentante il Governo, il quale probabilmente sarà o l'ex deputato Chiesi o l'avv. Travelli.

Raccogliamo anche questa voce, non senza avvertire però che non mancano le smentite.

Interessi operai

Insidie clerico-moderate

e difese democratiche

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova — com'è noto — ha rifiutato, dopo quattro anni, di approvare il sussidio municipale alla Camera del Lavoro di Padova.

Su ciò la *Libertà* ritorna ieri con la relazione — data quasi per completo — del Comune di Padova alla Giunta Provinciale Amministrativa. Essa è opera dell'on. Giulio Alessio, e dimostra l'illegittimità della deliberazione, sia nei fondamenti legali a cui si appoggia, sia dall'aspetto finanziario, mentre l'azione della Camera del Lavoro, nonostante la convinzione politica di alcuni dei suoi membri, fu sempre inspirata agli interessi della generalità degli operai.

Per la morte di Mussi

Il Re, a mezzo del Prefetto, fece esprimere al sindaco di Milano le sue condoglianze per la morte del senatore Mussi.

La Giunta di Milano invierà una rappresentanza ai funerali a Baveno, e interverrà al completo a quelli di Milano che saranno civili e senza fiori nè discorsi.

Si deporrà una corona di bronzo a nome del Comune, la cui bandiera starà per quindici giorni abbrunata.

Nell'estremo Oriente

Le conseguenze del rifiuto di Stoessel

Per il rifiuto del generale Stoessel di rendere la piazza di Porto Arthur, i russi si mettono a rischio di venir quasi del tutto sterminati.

Gli incendi continuano a devastare la parte commerciale di Port Arthur; le case vengono disertate man mano che entrano nel raggio del fuoco dei giapponesi.

La flotta deve ancorarsi sul canale adducente al porto per evitare il bombardamento.

Cannoniera russa calata a fondo

Una cannoniera russa ha urtato ieri alle ore 8 di sera una mina al largo del promontorio di Liao tichan ed è calata a fondo.

Sul teatro della guerra

L'«Agenzia telegrafica russa» ha da Mukden, in data odierna: Nel teatro della guerra tutto è tranquillo. Alla fronte sud i giapponesi si ritirano verso Haiceng. Alla fronte est essi si trovano a 27 verste da Liaojang.

Le avanguardie non sono distanti l'una dall'altra più di 5 verste. Ogni giorno avvengono scaramuccie di poco rilievo. Si attende di giorno in giorno una battaglia.

"L'ultimo degli Obrenovich"

In tutta la Serbia vengono quotidianamente diffusi ritratti del giovinetto Giorgio Cristo, figlio naturale del defunto re Milan e della *bella Artemisia*. Tali ritratti recano questa scritta: *L'ultimo degli Obrenovich non è ancor morto.*

Il Governo di re Pietro prende energiche misure di repressione contro questi tentativi di restaurazione del vecchio regime che coprì la Serbia di vergogna e di rovine.

Rubrica utile v. quarta pagina

Interessi e cronache provinciali

Cronaca agraria

Mercato-concorso di torelli di tipo lu rassico a manto bianco e rosso

Su proposta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino in provincia di Udine viene istituito un *«Mercato concorso annuale provinciale di Tori e Torelli»* da tenersi in Udine.

Gli animali dovranno essere iscritti, e pel rilascio del numero d'iscrizione si pagherà L. 1 di tassa, che viene devoluta al fondo premi.

La domanda d'iscrizione conterrà le possibili indicazioni sulla genealogia ed età dell'animale nonchè sulle cure avute nell'allevamento.

I soggetti migliori saranno controdistinti da premi, da lire 5 a 25 o medaglie.

Quest'anno il concorso avrà luogo il 15 settembre nelle ore antimeridiane; è indispensabile presentare i torelli e tori nelle ore antimeridiane, con certificato rilasciato dal Municipio *ove si tiene l'animale, che comprovi* la nascita ed allevamento in provincia del *soggetto esposto*. Si possono presentare anche le madri.

Tutto ciò è comunicato da una circolare dell'on. Deputazione Provinciale, a firma del Presidente avv. comm. Renier, diramata agli allevatori.

Per chiarimenti ed iscrizioni rivolgersi al sig. veterinario provinciale, segretario della commissione ordinatrice.

Latisana, 19. — **I grandi festeggiamenti** — Il Comitato delle feste del 4 settembre ha diramato numerosissimi avvisi-programmi, che danno una notizia generale sui festeggiamenti, come pure ha fatto pervenire alle Associazioni ciclistiche, a privati e ai giornali il programma dettagliato del *Convegno ciclistico*. Fra giorni sarà pure pubblicato il programma definitivo delle *Regate internazionali* sul Tagliamento, lo spettacolo più grandioso della giornata.

Per ora daremo, a chi non fosse al corrente, qualche notizia sulla *Grande Coppa Gordon Bennett* che sarà disputata certo con grande calore fra i canottieri, che prenderanno parte alle gare di Latisana.

Sir Gordon Bennet, proprietario del *New York Herald*, trovandosi nel 1902 a Venezia, fu accolto con grande onore dalla R. Società Canottieri «Bucintoro». Egli allora, che aveva già donato a tutte le altre Società sportive una coppa, da corrersi ogni anno in gare internazionali, offerse *per gratitudine* alla «Bucintoro» una bellissima coppa, opera di un *pregiato* artefice di Parigi, da corrersi pure ogni anno in regate internazionali.

La «Bucintoro» ogni anno, d'accordo col R. Rowing Club italiano e con la Federazione internazionale delle Società d'Aviron, indice la gara, fissando e il luogo e il giorno. La coppa fu donata alla «Bucintoro»; ma la Società che vince la corsa Gordon Bennett, oltre a guadagnare delle medaglie d'oro, conserva per un anno la coppa, e la rimanda alla «Bucintoro» quindici giorni prima che abbia luogo la nuova gara.

L'anno scorso le regate ebbero luogo a Venezia, e riuscì vincitrice la Società canottieri di Gand (Belgio). Quest'anno la corsa si farà a Latisana sul Tagliamento, che, per il *corso lento*, per la profondità delle acque, per il colpo *d'occhio*, che il pubblico può vedere dall'argine, si presta felicemente allo *scopo*. E' certo che i canottieri belgi, che si distinsero anche quest'anno in recenti corse, verranno fra noi a contendere alle altre Società la famosa coppa.

E fra pochi giorni, d'accordo colla «Bucintoro» esporremo in uno dei primi negozi di Udine questo famoso regalo. Il quale non è precisamente una vera coppa, ma raffigura una vecchia nave veneziana, sostenuta da un piedestallo. E' tutta in argento ed è finissimamente lavorata.

Fra qualche giorno arriveranno i doni, che il Re e la Regina madre si sono compiaciuti di offrire al Comitato di Latisana per la grandiosa *Pesca di Beneficenza*. E' anche di questi daremo dettagliate notizie fra poco.

S. Giovanni di Manzano, 18 — **Giusto reclamo** — Non si sa comprendere come questo Comune, limitrofo al confine, continuamente visitato dai signori villeggianti di oltre Judri, abbastanza commerciale, provvisto di Stazione ferroviaria, sede di comando di tenenza e brigata di finanza, di comando dei rr. carabinieri, sia lasciato senza il controllo delle autorità circa l'unica privativa di sale e tabacco, il concessionario della quale fa il comodo suo senza che alcuno lo importuni delle debite visite.

Qui risiedono pure diversi pensionati i quali *molte volte devono fare il giro* del mondo per trovare la necessaria marca da bollo.

Pochi giorno sono, nelle ore in cui il locale ufficio postale era chiuso, nessuno poteva scrivere cartoline postali, perchè in paese non ne esistevano.

Ieri l'usciere della pretura di Cividale non trovò una carta bollata da L. 1.20 e dovette recarsi nel Comune di Manzano ad acquistarla pel disbrigo dei suoi doveri professionali.

Altre volte si mosse lagnanza per tali noncuranze e sarebbe sempre tempo che le autorità competenti una buona volta si persuadessero, con ispezioni improvvise, di mettere a posto il conduttore della privativa persuadendolo che se egli la lasciasse cento altri sarebbero felici di tenerla.

Paularo, 19 — **L'ispezione alle malghe** — E' stato ieri qui, di passaggio, il prof. Enore Tosi, ora residente a *Conegliano, ma ben conosciuto* tra noi e negli altri paesi di montagna, ove fu ancora ad ispezionare le malghe.

Era reduce dall'ispezione alle malghe di Pieltinis, Vielma, Palatone; oggi andò a Rigolato, da dove continuerà la sua escursione.

L'accompagnava sin qui il sig. Micoli Toscano figlio.

In generale il prof. Tosi non si lagna dei prodotti delle malghe; afferma però che potrebbero essere migliori. La loro inferiorità dipende da varie cause, ch'egli enumererà nella prossima relazione.

Sauris, 18 — **Gli alpini** — Abbiamo avuto ora, per un po' di giorni, alle esercitazioni pei tiri, gli alpini del 7° battaglione «Gemona», con il colonnello in capo e numeroso seguito di ufficiali.

Domani arriveranno gli alpini del battaglione «Cadore».

Pordenone, 18 (rit). — **Pel forno cooperativo** — Ecco la lettera della Cooperativa di Torre alle Società Operaie: «La questione del pane è così urgente per la classe operaia che questo sodalizio è venuto nel proposito di fondare un Forno generale cooperativo.

Dire quanto sarebbe utile non solo all'igiene del corpo ma anche a' nostri materiali interessi, la risoluzione di un così vitale problema, ci sembra superfluo *per non dire inutile*.

Faremmo del pari opera vana se volessimo spiegare come e perchè la produzione del pane, lasciata completamente in balìa dei privati cittadini, è dannosa alla popolazione operaia.

L'idea sarà certamente accolta con entusiasmo e a tradurla in realtà dobbiamo cercare sieno sufficienti le Associazioni operaie.

Aspettare da altri il soddisfacimento di un bisogno da noi principalmente sentito sarebbe ottimismo riprovevole.

Per questo intendiamo metterci subito al lavoro e, intanto, perchè il tempo non vada perduto, invitiamo cotesta Spett. Società a mandare una sua rappresentanza alla seduta che si terrà in Pordenone alla Società Operaia alle ore 16 domenica 28 corr., pregando di voler in quel giorno comunicarci anche l'adesione di massima.

Pace e solidarietà».

Cividale, 19 — **Il ritorno di «Cicerone»**. — Allorchè fu approvato il progetto dell'acquedotto con sette od otto fontane per la città, ogn'uno supponeva che per allora venissero distribuite in modo che ve ne fossero una o due per Borgo o Parrocchia; secondo il consumo.

Ma tra il dire e il fare (come abbiamo veduto) sta di mezzo il mare; ed ora per rimediare al malfatto, si vorrebbe concedere l'acqua ai privati; avendo constatato che ce n'è ad esuberanza.

Questo è un bel progetto, e sarebbe il desiderio di molti, ma però prima di far questo, si dovrebbe correggere i luoghi delle fontane più spesse, o in luoghi deserti, o...

Per darne un esempio: la fontana posta ai Casali del Cristo attigua al pozzo di recente costruzione, si dovrebbe condurla alla crocevia del mercato bovino. Questo posto sarebbe di massima importanza, perchè potrebbero servirsi parte degli abitanti di Borgo di Ponte oltre a quelli dei casali detti della Lesa, del Cristo, nonchè per comodità del pubblico in giorni di fiera.

In quanto alle interne, le tre commentate di ponente (Piazza S. Francesco, Giulio Cesare e Piazzetta di Pupp) distanti pochi metri una dall'altra, per comodità dei stalli. Però si dovrebbe levarne una, cioè quella in Piazza G. C., e trasportarla sulla Piazza del Duomo.

Dal resto, si comprende che nelle *cose pubbliche è difficile accontentare tutti.* *Cicerone.*

Cividale, 19 — **Crisantemi** — Ieri, quasi repentinamente, morì la signora Gressani Teresa ved. Camero di anni 74, di borgo di Ponte.

Lasciò tre figli inconsolabili.

Oggi seguiranno decorosi funerali.

Condoglianze.

Il R. Commissario — Oggi col treno delle 9 e *mezza ant.* arrivò il nuovo Commissario Distrettuale sig. Rosadi *dottor* Clodomiro, assumendo subito l'Ufficio.

Il nostro cordiale benvenuto.

Palmanova, 19. — **Echi delle mostre udinesi.** — *Il concorso per le* mostre in vetrine tenuto a Udine in questi giorni, ha dato *grande impulso* a questo genere di *réclame*. Anche in *provincia* i negozianti avveduti cercano di presentarsi con delle mostre ricche e ben disposte. Per esempio a Palmanova il signor Valentino Gurisatti, successore alla ditta B. Bert, nel reputato negozio in Borgo Aquileia, ha saputo attirare l'attenzione del pubblico con due vetrine, che attestano molto bene come egli sia un giovane intraprendente e desideroso di acquistarsi le simpatie di tutti.

Tante congratulazioni e tanti auguri al bravo giovane.

Piccolo fallimento — Su istanza della Ditta Rovada e C. di Milano per dichiarazione di fallimento di Darli Adamo esercente negozio velocipedi in Palmanova debitore di lire 504.10. Al Tribunale, non costando che il passivo superi lire 5000, fu rimessa la pratica al Pretore di Palmanova nominando commissario giudiziario l'avv. Pompeo Billia di Udine.

PER GLI EMIGRANTI

In guardia!

Il Segretariato dell'emigrazione ci comunica:

«Lusingati da false notizie ad arte propalate, sono giunti in questi giorni a Genova non pochi operai specialmente edili, nell'intento di occuparsi nei lavori di ampliamento del porto e delle conseguenti linee ferroviarie di allacciamento.

Tali lavori non si sa ancora quando verranno iniziati ed indipendentemente da ciò, nella Liguria esiste attualmente una forte crisi di lavoro.

E' sconsigliabile, quindi la partenza per Genova e Liguria di lavoratori, che troverebbero certamente delle amare delusioni.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 21 agosto S. Donato — Lunedì, 22, S.ta Augusta.

Effemeridi storiche

20 agosto 1813 — Grande solennità in Duomo per S. Eugenio protettore di Udine. — («Pagine Friulane» 1891, pag. 142).

21 agosto 1864 — Leggera scossa di terremoto a S. Margherita. (Fornesi, «Terremoti in Friuli» pag. 21.

L'Eldorado degli azionisti

Nella terra classica del socialismo

Secondo i calcoli dello statistico Calver i dividendi medi delle grandi società industriali tedesche sono stati nel 1903 del 7,80 per cento, contro 1,64 per cento nel 1902 e del 7,98 nel 1901.

Dopo il 1890 il profitto medio fu inferiore a quello del 1903 negli anni 1893, 1894, 1895 e 1902; la percentuale più bassa fu data dal 1894, con 5,97 per cento.

Le industrie chimiche e l'industrie della carta hanno presentato leggiere diminuzioni dal 1902 al 1903; invece un miglioramento sensibile si verificò nella maggior parte delle altre branche industriali e cioè:

	nel 1902	nel 1903
metallurgica	7,24 0/0	8,66 0/0
zuccherificio rispett.	7,80 0/0	8,70 0/0
industria farine	2,46 0/0	2,96 0/0

MEMENTO!

(Circolare ad alcuni abbonati)

Preg. Signore,

Dai nostri registri risulta che Ella è fra quei nostri abbonati cui è scaduta la quota del I semestre.

Facciamo assoluto assegnamento sulla Sua premurosa puntualità.

L'Ammin. del «Friuli».

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero **211.** *Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).*

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

(Seduta del 19 agosto)

Il chirurgo comprimario all'Ospitale

Ha deliberato di proporre al Consiglio la nomina a chirurgo comprimario dell'Ospitale nel dott. Cavarzerani, fermo il carattere transitorio di tale provvedimento sì che non abbia a pregiudicare la pronta attuazione dell'assetto definitivo da darsi al servizio chirurgico ed in genere la riforma della pianta organica sanitaria, delegando gli assessori Pico e Perissini a prendere accordi col Consiglio Ospitaliero affinchè per l'anno prossimo si abbia la desiderata riforma.

Nuovo statuto dell'Ospizio Cronici

Di proporre all'approvazione del Consiglio il nuovo statuto dell'Ospizio Cronici salve due lievi modificazioni agli art. 2 e 4.

Aumento di stipendio al Rettore del Collegio di Toppo.

Di sottoporre al Consiglio con voto favorevole la proposta d'elevare lo stipendio per il posto di rettore del Collegio Toppo Wassermann da 3500 a 6000 lire.

Pei locali del Collegio Toppo

Nominata una Commissione composta del Sindaco e degli assessori Pecile e Comelli affinchè concretino definitive determinazioni nei locali del Collegio di Toppo Wasserman.

Seduta straordinaria del Consiglio

5). Di convocare il Consiglio in seduta straordinaria per i giorni di martedì a mercoledì 30 e 31 agosto alle ore 14.

In morte di Giuseppe Mussi

Il telegramma del Sindaco Perissini

La Giunta municipale nella seduta di ieri sera ha deliberato e spedito il seguente telegramma:

« Sindaco — Milano,

Udine, che seguì con ammirazione opera schiettamente democratica illustre senatore Mussi, rimpiangendone la perdita, esprime cotesta città suo vivissimo cordoglio.

Sindaco *Perissini* ».

Hanno pure telegrafato l'on. Girardini, alla famiglia Mussi:

« Partecipando vivamente cordoglio democrazia italiana perdita tanto maestro ed amico presento mie condoglianze ».

La Presidenza dell'Associazione Democratica all'on. Luzzatto:

« Pregoti rappresentare ai funerali compianto Mussi Unione Democratica Friulana.

Presidente *Girardini* ».

Società Operaia Generale

La Commissione per la riforma allo Statuto

Alle ore 21 di iersera si riunì la Commissione per la riforma allo Statuto. Erano presenti il presidente della Società G. B. Seitz, A. Calligaris, direttore, rag. G. La Rocca, A. Cremese, A. Cossio, L. Della Rossa.

Dopo un po' di discussione su un equivoco sorto fra la Direzione sociale e la Commissione stessa, venne nominata altra persona tecnica a formar parte di detta Commissione.

Fu deciso di ritrovarsi fra giorni, e di presentare alla metà di novembre le conclusioni e i risultati degli studi in apposita relazione a stampa.

Per chi cerca impiego. — Concorsi al Ministero della marina. — Il ministero della marina ha aperto un concorso, per esame, a 15 posti per l'ammissione nel personale della carriera amministrativa e di ragioneria nel ministero della marina.

Cinque dei posti anzidetti sono riservati ad ufficiali appartenenti ai corpi della regia marina; altri 5 posti sono riservati a giovani muniti di laurea in giurisprudenza o del diploma del regio istituto di scienze sociali in Firenze, e cinque, infine a giovani che abbiano conseguito il diploma di perito ragionieri.

Gli esami incominceranno in Roma il 24 ottobre.

I nostri ciclisti

Echi della gita in Cadore

(Dal nostro incaricato).

Pieve di Cadore, 15 (rit.) — Si parte da Forni di Sopra alle ore 5 e mezza circa. Ore 6.20 siamo alle sorgenti del Tagliamento.

Si procede a piedi, poichè la salita ci obbliga a dare le nostre dimissioni da pedaleggianti. Alle 6.40 siamo alla cima del passo del Mauria (m. 1300) ove facciamo una piccola colazione. Si scende poscia a rotta di collo per il versante opposto, arrivando come saette a Lorenzago donde per la splendida vallata di Lozzo si arriva a Domeggia.

Qui ci attende il Console del T. C. I. in uno ad altri gentili ciclisti. Con essi si prosegue, giungendo a Pieve di Cadore verso le 9 e mezza.

E qui ci si occupa, come prima cosa, degli alloggi, per i quali il Comitato del Convegno ha già tutto ben prestabilito

***

Alle 11 ha luogo la riunione per la solenne consegna del Labaro al Club Ciclistico Cadorino. Dopo brevi ma indovinate parole dell'on. Paladini, che presenta il prof. O. Brentari rappresentante del T. C. I. ed inneggia al ciclismo quale fautore di educazione fisica e morale, la signorina Maria Paladini fa la solenne consegna del bellissimo labaro al Club Ciclistico, dirigendo al Club Cadorino in ispecie ed ai ciclisti in genere cortesi e gentili parole.

Ambedue i discorsi sono accolti da entusiastici applausi al Cadore, ai suoi rappresentanti, al Touring, al ciclismo...

Prende poscia la parola un rappresentante del Club Cadorino di cui, purtroppo, mi sfugge il nome.

« Colpito da lutto il Presidente, mancante per indisposizione il Vice Pres., — egli dice — tocca a me, o ciclisti intervenuti il porgervi il saluto del Cadore ». Prosegue ringraziando le gentili signorine che vollero offrire al Club locale l'artistica bandiera, e le Società che intervennero a questa festa dello sport ciclistico.

Alla fine sorge spontaneo un lungo evviva al Club Cadorino ed al Cadore.

Ristabilito il silenzio parla il prof. Ottone Brentari.

« Devo, egli dice, ringraziare l'on. Paladini che qui mi invitò, e l'amore per questo luogo che mi spinse, a venire qui tra voi a questo Convegno in questa città che ricorda l'eroico patriottismo di Calvi ed il sublime Tiziano».

Porge un cordiale saluto al Club Ciclistico ora sorto augurandogli florido, felicissimo avvenire. Rivolgendosi poscia ai ciclisti intervenuti ricorda loro le incantevoli posizioni che senza dubbio essi hanno ammirate, ricorda la parte che il Cadore ebbe nella storia del nostro risorgimento.

Dice che in essi eterno resterà il ricordo del Pelmo, dell'Antelao, delle Marmolade, ma più che eterno, assolutamente indimenticabile quello del Tiziano, quello di Calvi, l'eroe della difesa del Cadore.

« Se gli eventi lo richiederanno, le vostre giovani forze saranno pronte al cimento, (dice ai Cadorini) ed invece del fazzoletto rosso di Calvi noi porteremo alla nostra testa la bandiera del Club Ciclistico Cadorino. Osservo inoltre che i suoi colori sono quelli di Trento (giallo ed azzurro). Sia questo a Trento un augurio ed un saluto ».

Le ultime parole sono coperte da vivissime acclamazioni ed applausi, e tra evviva alla città irredente, al Cadore ecc. la riunione si scioglie.

***

Ore 15 e mezza — Sfilata delle squadre. Queste sfilano in ordine alfabetico, e provocando applausi ed acclamazioni. Subito dopo ha luogo la premiazione. (V. *Friuli* di ieri)

In seguito ebbe luogo la tombola, il concerto musicale ecc. E così ebbe termine la giornata di questo riuscitissimo Convegno il cui grato ricordo resterà indimenticabile in tutti gli intervenuti.

Circolo socialista

I soci sono invitati per questa sera alle ore 8 e mezza in assemblea generale, pel seguente *ordine del giorno:*

1. Agitazione per la libertà dei condannati del '98.
2. Discussione e approvazione del regolamento interno.
3. Proposta per un Congresso socialista friulano.
4. Importanti comunicazioni.
5. Provvedimenti a riguardo di compagni.

Pel Teatro Nuovo

Oggi alle 15, nella sede dell'*Associazione Commercianti e Industriali del Friuli*, si aduna il Comitato per l'erigendo Teatro Nuovo.

Beneficenza. L'onorevole famiglia dei conti Lovaria in morte del co. Giovanni Ceconi Beltrame offre all'Ospizio Tomadini lire 10.

Vivi ringraziamenti.

Un'interrogazione dell'on. Lollini

contro i ritardi ferroviarii

L'on. Lollini ha presentata la seguente interrogazione:

« Chiedo di interrogare il ministro dei Lavori pubblici, per sapere se di fronte ai **troppo frequenti scandalosi ritardi** dei treni ferroviarii, per effetto dei quali i viaggiatori perdono spesso anche le coincidenze di maggiore importanza, non creda di dover provvedere all'**applicazione seria e rigorosa delle disposizioni del regolamento 31 ottobre 1873, n. 1687 e della legge 31 dicembre 1899 n. 446**, che colpiscono di **notevoli multe** siffatti ritardi ».

Grazie, on. Lollini, a nome della cittadinanza udinese, anzi della popolazione friulana, le più dispettosamente e sprezzantemente maltrattate, sotto questo riguardo!

Altro che « frequenti e scandalosi », quassù, i ritardi!

Grazie specialmente per le classi commercianti e industriali, le più danneggiate, naturalmente... le cui rappresentanze ufficiali in Udine conservano verso l'*Adriatica* il più gentile e rispettoso silenzio — e si guardano bene dal ricordarsi di quelle provvide sanzioni così opportunamente, onor. Lollini, rievocate da voi!

Per le vittime politiche del '98

Il Comitato Centrale Pro-Vittime Politiche che ha sede nella Camera del Lavoro di Firenze inviò a tutte le Associazioni politiche ed economiche popolari la seguente circolare:

« Le stragi di popolo che di sangue contaminarono l'Italia in questi ultimi tempi, hanno lasciato lungo strascico di dolori, di prigionieri, di vedove, di orfani, di vecchi padri abbandonati.

Ed il proletariato par che di tanta sventura più non ricordi o non sappia.

Trarre dall'oblio gli sventurati che gemono nelle galere, soccorrere le famiglie ed agitare il paese, acciocchè quei nostri fratelli siano rimessi in libertà, è il compito precipuo del nostro Comitato, il quale fa appello a tutti i buoni per avere aiuti materiali e morali.

Per Udine e Provincia i cittadini che vogliono versare l'obolo a queste povere vittime, potranno rivolgersi ai signori *Malliussi Ermenegildo* e *Paolini Domenico* che invieranno subito le altre raccolte al sig. *Giuseppe Scarlatti* Camera del Lavoro, Corso de' Tintori 61, Firenze ».

PER LE FESTE DI DOMANI

A S. DANIELE

la Tramvia a vapore attiverà nel pomeriggio di detto giorno il seguente orario speciale: Partenze da Udine alle ore: 14.10, 15 15, 15 30, 18.25, 20.15, 21.10, 0.30.

Ritorno a Udine alle ore: 15.10, 18.10, 19.25, 20 5, 21.55, 0.5, 2 10.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno in II classe ai seguenti prezzi ridotti:

Udine S. Daniele lire 1.50.

Martignacco S. Daniele lire 1 20.

Fagagna S. Daniele lire 0.75.

Associazione Agraria Friulana

L'assemblea generale

Questa mattina alle ore 10 e mezza si è convocata l'assemblea generale dei soci dell'Associazione agraria friulana.

Vi fu larga discussione sui varii numeri dell'ordine del giorno.

Causa l'ora tarda rimandiamo a lunedì una più larga relazione.

Teatro Estivo

(Stabilimento Bagni Porta Venezia)

Drammatica Compagnia Italo-Veneta Carlo Goldoni (Direttore P. Roberto Cajani). — Stagione estiva. — Corso di rappresentazioni con lavori *popolari, commedie brillanti* del moderno repertorio ed alcune in *dialetto veneziano*.

Ieri sera dunque giacchè il tempo era bello, salvo un po' di vento che serviva ...da ventaglio, ebbe luogo la prima del corso di rappresentazioni innanzi a un pubblico abbastanza affollato.

Questa sera, i *Rantzau*.

PREZZI: Posti numerati Cent. 70 — Primi posti, con sedie, C. 50 — Secondi C. 30.

Fra i diplomati ingegneri della R. Scuola d'Applicazione di Padova troviamo il concittadino Giulio Biasutti e il dott. Augusto Mjor di Pordenone.

Congratulazioni ed auguri.

Vandalo e..... prepotente. Certo Jacuzzi Pietro di Luigi d'anni 21, abitante in via Villalta N. 47, alle ore 13 di ieri, si divertiva a strappare i rami di un giovane albero situato nei pressi della barriera di Porta Villalta. Invitato dalla guardia Fabello, ivi di servizio, a cessare da quel passatempo illecito e stupido, si permise di inveire contro la suddetta con parole sconcie e oltraggiose.

Tale la denuncia presentata alla competente Autorità giudiziaria, per insegnare che gli incaricati dei pubblici servizi vanno rispettati.

GLI SPETTACOLI D'AGOSTO

La Pesca gastronomica di beneficenza

L'apertura della Pesca

si farà domani alle 9 ant., con invito delle autorità. Si chiuderà alle 12 per riaprirsi nel pomeriggio dalle 4 alle 7.

Se non si vendono tutti i biglietti la pesca si riaprirà lunedì alle 4 pom.

Il biglietto d'ingresso sarà di cent. 10.

Il concerto corale

si terrà lunedì sera, con 40 coristi istruiti dal maestro Romano e svolgerà 5 pezzi a voci scoperte, che saranno i seguenti.

1. Canto degli agricoltori di *Franco Escher*.
2. Coro di Cacciatori del m. *Weber*.
3. « La notte » del m. *Schubert*.
4. 5. Villotte friulane.

Concerti bandistici

si terranno in tutti e due i giorni, così i cori verranno alternati con pezzi eseguiti da due bande.

I moccoletti

Lunedì si terrà anche la festa dei moccoletti che si doveva tenere nell'occasione dell'ascensione del pallone frenato.

Questa festa sarà di un effetto fantastico sorprendente.

In grazia al lavoro delle sotto commissioni di riparto il numero degli offerenti per questa pesca è quasi doppio di quello dell'ultima tenuta.

Vi hanno concorso nella quasi totalità i negozianti, tanto grossisti come semplici rivenditori al minuto. Scarso invece l'appoggio delle classi abbienti

Grande gara podistica provinciale

Domenica 28 agosto in piazza Umberto I avremo una grande gara provinciale podistica.

Le corse sono due:

Corsa di « mezzo fondo con ostacoli » — metri 600.

Ai vincitori di questa corsa verranno assegnati i seguenti premi:

I. Medaglia d'oro grande — II. id. id. media — III. id. id vermeil — IV. id. id. d'argento grande — V. id. id. media — VI. id. id. piccola,

Corsa di velocità — metri 150.

I vincitori riceveranno in premio:

I. Medaglia d'oro media — II. id. id. piccola — III. id. id. argento grande — IV. id. id. media — V. id. id. piccola.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

Stagione S. Lorenzo — Agosto 1904

Questa sera e domani, domenica, rappresentazione delle opere *Cabrera* e *Menendez*.

Prezzi

Ingresso alla platea e palchi	L. 2.—
« pei soci del Sodalizio della Stampa, militari e ragazzi	» 1.—
Loggione	» 0.70
Poltrone (oltre l'ingresso)	» 3.—
Scanni (idem)	» 2.—
Palchi di prima loggia	» 10.—
» di seconda loggia	» 15.—

Per palchi, posti, poltrone, telegrafare « Teatro Minerva », il giorno antecedente alla rappresentazione.

***

Martedì serata d'onore del soprano sig.a Anina Matini, che canterà l'aria della *Cavalleria Rusticana* « Voi lo sapete, o mamma ».

5° elenco delle sottoscrizioni

a favore degli spettacoli d'agosto

Tramvia Udine S. Daniele L. 20, Trani Pietro 15, Direttore Comp. Frab. Singer 15, Comessatti Giacomo 5, de Fornera dott. Lucio 5, A. Basevi e F. 5, Franz Möderndorfer 5, Cantoni Giuseppe 4, Bon Lodovico 3, Ronzoni Italico 3.

Nella IV lista è stato errato il nome di Parma Adolfo, scrivendo quello di Parino Antonio.

Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza

Andreoli Famiglia L. 5, N. N. 0.30 Contessa Porta 1, Famiglia Raiser 2, Famiglia Micheloni 8, Luigi Malagnini 2, Contessa Maria Cassacco 1, N. N. 0.30, Giovanni Simonutti 0.50, Famiglia Pravisani 0.50, Lenisa Anna 0.20, N. N. 0.50, Don Antonio Schiavetti 0.40, Famiglia Zanutta 5, N. N. 1, Famiglia Piutti 0.50, Famiglia Longo 0.25, N. N. 0.50, Cassacco Nob. Nicolò 1, Gianni Clara 1, Famiglia Zanuttini 2, Cont. Amalia Gattolini 2, Anna Sbuelz 1, N. N. 0.30, Vincenzo Mattioni 2, Famiglia Valentinis 2, Bonini Aristide 2, Cossutti Luigi 1, Anna Someda 5, Toniotto Giovanni 0.50, Agazzi Francesco 1, Contardo Famiglia 1, Liso Leonardo 2, Perosa Ermenegildo 1, Masieri Cav. Paolo 5, Madrassi G. Batta 1, Cracco Dentista 1, Federico Bordis Capitano 1, Collegio Arcivescovile 2, Pletti Giulia 0.50, Cinni Valentino 0.50, Capsoni Dott. Urbano 5, Ribaldi Cont. Murianna 10, Minisini Giuseppe 0.40, Dott. Ubaldo Borghese 0.50, Marangoni Riccardo 0.50, Antonini Giuseppe 1, Novelotto Angelo 2, Conte Campeis 10, N. N. 1, N. N. 2.

Cont.a Elena, Pordenone L. 2, Don Giuseppe Lepore, Par. S. S. Redentore 5, Colombo Angelo fu Domenico 5, Del Negro Catterina 0.50, G. Battista 0.50, Leoncini I. 1, Rizzani Ved. Bertolissi 1, Gallussi Giovanni 1, Enrico Toi 1, Cremese Famiglia 1, Munich Dott. Silvio 1, Picinini Francesco 1, Famiglia Fabelli 4, Cittoni Lucia 2, Cordoni Riccardo 2, Clocchiatti Giacomo 0.50, Rossi Giacinto 5, Marzuttini Paolo 2, Farinelli Ida 0.50, Calzolari Rita 0.40 Cordoni Enrichetta 0.30.

(Continua).

RESOCONTO DELLA TOMBOLA

estratta li 15 agosto 1904 a beneficio della Congregazione di Carità di Udine.

Attivo

Ricavato vendita N. 5400 cartelle a L. 1, sono		L. 5400.—

Passivo

Provvigione per la vendita cartelle	L. 169 74	
Premi ai vincitori	» 1300.—	
Tasse di bollo	» 270.—	
e del 20 0/0	» 1026.—	
Stampati, personale di servizio e varie	» 188.30	
		» 2954 04
	Residuo netto	L. 2445.96

Fotografie del "Centauro"

Il fotografo sig. Luigi Pignat ha gentilmente donato al Sodalizio Friulano della Stampa tre splendide fotografie da lui fatte del « Centauro » nei varii momenti della sua ascensione.

A proposito della morte di un Veterano

(Comunicato)

Nella notte fra il 16 e 17 corrente, colpito da paralisi cardiaca cessava di vivere in Cividale nella non più giovane età di circa anni 70 il sig. Pietro Valeggi oriundo di Piacenza.

Egli fu un modesto eroe di tutte le campagne combattute dal 1848 al 1866 per l'unità, indipendenza e grandezza d'Italia, che amò sempre di profondo affetto. Pei suoi meriti di guerra fu decorato e godeva una piccola pensione decretatagli dal patrio Governo. Nel 1871 sortito dal corpo delle R. guardie di Finanza, fu assunto in servizio in qualità di Brigadiere delle guardie del dazio consumo chiuso di Udine, e da quell'epoca seguitò sempre a dipendere dalla Nobil Ditta Trezza cav. Luigi.

Municipalizzato il dazio di Udine, non disertò, ma rimase fedelissimo e devoto agente della sullodata Ditta Trezza, che lo trasferì al dazio aperto di Cividale quale sedentario, e, memore de' suoi buoni per quanto modesti servizi, gli continuò sempre a pagare il suo intero salario di lire 140.00 (Centoquaranta) mensili, autorizzandolo a prestare quel tanto di lavoro che il suo stato fisico e la sua età gli concedevano di fare e non più.

Questo scrivo per la verità, augurandomi che tutte le pubbliche e private amministrazioni trattino i propri dipendenti come per tradizionale abitudine sa trattarli, quando meritano, la nobil Ditta Trezza cav. Luigi, la quale non soltanto provvede alla vita dei suoi dipendenti anche quando per malattia o vecchiaia non sono più al caso di prestare un attivo servizio; ma ben anco la maggior parte delle volte provvede generosamente ai più urgenti bisogni della vita delle vedove e degli orfani, con gratuiti sussidi.

Tanto valga a meglio chiarire e rettificare il cenno cronologico riportato sulla *Patria del Friuli* N. 202 del 19 andante.

Danlo Tomaselli

Società Reduci e Veterani.

Il Sodalizio friulano dei Veterani e Reduci delle patrie battaglie di Udine ebbe una rappresentanza con la bandiera sociale ai solenni funerali del socio effettivo, Pietro Valeggi impiegato del dazio colla Ditta Trezza e decesso a Cividale.

Dopo il saluto dato alla salma a nome dei colleghi dell'ufficio dal sig. Domenico De Simon, che mancanza assoluta di spazio ci impedisce di riportare (saluto affettuoso e ricordante la vita del del valoroso soldato della Patria dal 48 al 66) seguì l'accompagnamento fino al Cimitero monumentale.

Programma musicale che la Banda di Cavalleria (24°) eseguirà domani sera, dalle ore 20 alle 21, sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « L'adunata dei Pazzi » Sarpi
2. Valzer « Toujous ou Jamais » Waldteufel
3. Fantasia « Il venditore d'uccelli » Zeller
4. Pot Pourri Canzonette « Al Caffè Concerto » Petrazzoli

Il prezzo delle carni

Voci di protesta

Egregio Signor Direttore,

E' noto che da qualche tempo i prezzi di vendita degli animali bovini da macello, hanno subito un notevole ribasso: il 12, 15 e anche il 20 per cento sui prezzi antecedenti.

La minuta vendita della carne, presso le macellerie della città, e ò malgrado, si fa anche al presente praticando i prezzi anormali: 1.50 e 2 lire al kilogramma.

E poichè la S. V si è tanto favorevolmente occupata dalla municipalizzazione del pane, non sarebbe possibile di fare ora qualche cosa di utile anche per il consumo delle carni?

Il monopolio delle quali è tenuto da pochi macellai che, a Udine, fanno tuttavia la pioggia e del bel tempo.

Tale desiderio è generalmente sentito, e V. S. occupandosi della cosa, farà opera buona e meritoria.

La ringrazio e la riverisco distintamente.

Un amico del «Friuli».

Anche del prezzo delle carni ci siamo infinite volte occupati.

Ma siamo convinti che, qualche cosa di utile si potrà fare solo se un' iniziativa di cittadini autorizzi e spinga il Municipio a studiare qualche temperamento — come si è fatto, per esempio, a Milano.

Perchè l'iniziativa utile non potrebbe venire da qualche Sodalizio popolare — Società Operaia, Società degli Agenti, e dalla stessa Camera del Lavoro?

Per una statistica

sul consumo delle carni

La Direzione generale della Sanità pubblica ha chiesto dei dati statistici sul consumo delle carni nel 1093, a tutti i Comuni del regno.

E' un'importante statistica perchè se essa, — come non dubitiamo — verrà fatta accuratamente, si potranno venire a conoscere varii dati sulla nutrizione della popolazione nostra e sull'igiene delle carne che mangiamo.

Le domande che vengono fatte sono assai e di varie specie.

Innanzi tutto si richiede a chi è affidata l'ispezione delle carni, un servizio di straordinaria importanza, che di solito in quasi tutti i Comuni è male osservato.

Dipoi se esiste il macello pubblico, o la macellazione si fa dai privati: la necessità del macello pubblico è risentita dagli igienisti, e approvata dagli educatori, i quali non possono lodare che le giovani generazioni siano nella facilità di vedere uccidere gli animali: la vista del sangue impressiona.

Tanto per gli animali bovini che per gli ovini, suini ed equini macellati nel 1903 la statistica desidera conoscere il numero e il peso lordo di ciascuna specie, cercando anche il sistema di macellazione adottato.

L'ultima parte dei dati statistici riguarda gli animali bovini e suini, riscontrati tubercolotici alla macellazione con l'esame anatomo-patologico o con il bacteriologico.

Un degenerato

La cronaca dei giornali cittadini — anzi, dei giornali del Veneto — ha dovuto in questi giorni occuparsi di un giovine friulano, accusato di appropriazioni indebite in danno della ditta veronese che lo aveva ai servigi — di truffa a danno di un antiquario veronese, cui aveva dato ad intendere di potergli vendere certe finestre antiche di Gemona — di truffa a danno della nota ditta Gentilli di S. Daniele, con falso in cambiale a danno dell'altra nota ditta Michieli di S. Vito al Tagliamento — di altra tentata truffa a danno di cambiavalute di Udine....

Insomma un vero Ludro, sebbene così giovine, già matricolato!

Ed è con dolorosa sorpresa che abbiamo poi saputo che lo sciagurato è un Alessandro Pascoli di Venzone.

Con dolorosa sorpresa, perchè conosciamo la rispettabilissima famiglia cui lo sciagurato appartiene, una famiglia in cui il sentimento dell'onore è santa tradizione.

Tanto più grave, tanto meno scusabile è la depravazione di quel disgraziato. Nemmeno la scusa del bisogno: perchè in qualunque contingenza si fosse trovato, egli non avrebbe mai invano — per salvare l'onore del nome — fatto appello alla famiglia!

Queste le informazioni che abbiamo da diverse egregie persone che ben conoscono i Pascoli, e ne attestano.

Di quella famiglia noi conosciamo il signor Giuseppe, un intemerato operoso giovane di eletto animo aperto ad ogni nobile senso, e la cui amicizia ci è cara; fratello dello sciagurato Alessandro, e ne comprendiamo l'amarissimo dolore.

E ci è caro dirgli, in questa triste contingenza, che «ognuno è figlio delle proprie azioni»; che un degenere dalle avite tradizioni non può offuscare l'onore della famiglia che piange per lui!

La fuga di un carcerato dall'Ospitale. L'altra sera, verso le 20, per il muricciolo di cinta che separa il recinto dall'Ospitale dalla braida Bruscoli, fuggì Carlo Angel di Cavazzo, detenuto alle carceri, e allora passato all'Ospitale perchè affetto da tubercolosi polmonare.

I carabinieri attivarono subito le indagini occorrenti per rintracciarlo.

E' da notarsi che ormai gli mancavano pochi giorni per scontare completamente la pena.

Per non aver scontato pene pecuniarie. Ieri vennero arrestati perchè colpiti da mandato d'arresto non avendo soddisfatto a pene pecuniarie certi Visentini Eugenio fu Giacomo, d'anni 56, facchino; Tramonti Rosa di Tiziano, d'anni 30; Della Rossa Emilio di Angelo, d'anni 24, fornaio e Foladori Anna fu Valentino, d'anni 23.

Alla birreria Moretti è fuggito il cameriere avventizio Domenico Vigna — già cameriere al Caffè Vittorio Emanuele — portando seco l'incasso della mattinata di L. 52.

Era alquanto brillo; scomparve quando il direttore, Onorio Canciani, voleva richiamarlo al dovere.

Fu sporta denunzia all'autorità di P. S. che ricerca il fuggitivo.

Ottimo stock di carta per imballaggi ecc. disponibile a buone condizioni. — *Rivolgersi all'Amministrazione del* «Friuli»

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

Ieri 18: Vario
Temperatura massima 30.7
Minima 19.
Media: 24.315
Acqua caduta mm. 7

Oggi 19 Agosto, ore 8:
Termometro 21.4
Minima aperto notte 16.1
Barometro 754
Stato atmosferico: bello
Vento: S. E.
Pressione: crescente

CRONACA DELLO "SPORT,,

L'ASCENSIONE AL TINIZZA

Sopra Ampezzo, si innalza formidabile una cima rocciosa, alta m. 2121, cui è stato dato il nome di Tinizza.

E' una delle più alte montagne della Carnia; a lei dirimpetto sta l'Amariana. Si vede dal passo di Cima Corso, da Forni di Sotto, da Sauris, da Ovaro, da Tolmezzo.

Finora non era stata esplorata, e solo in parte, che dall'ing. Pitacco, molti anni fa, e da un tedesco.

I montanari, che si recano alla sommità solo nelle annate di scarso raccolto, non potendo portar giù, per la strada onde vennero, il fieno, lo buttano da un'altezza di circa 200 metri, e nella località in cui cade vien dopo raccolto.

Il solo punto pericoloso è costituito da una *cengia* sottile, che s'inerpica sulla montagna, volta per un declivio rapidissimo, e conduce infine al giardino alpino posto alla sommità.

I due giovani alpinisti Sergio Pez e Antonio Pozzo, della Società Alpina Friulana, hanno potuto, mercoledì, arrivare, dopo varie ore d'inutili tentativi per altre parti, alla cima culminante.

L'itinerario da loro seguito fu questo: partenza da Forni di Sotto alla casera Montovo *(Mallauf, Montôf)* e da questa costeggiando le montagne alla base del Tinizza, ove si getta il fieno. Da qui, dopo un quarto d'ora per i ghiaioni, alla *cengia*; e quindi la salita.

Della gita sarà pubblicata relazione nell'*In Alto*.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Udienza del 19

IL SEGRETARIO DI COLLOREDO DI MONTALBANO

Continua l'escussione dei testi d'accusa.

Casatti dott. Girolamo d'anni 30 residente a Colloredo di Montalbano, medico condotto, si rimette nella sua deposizione di giudice istruttore; dice che una volta andò a S. Daniele per riscuotere un mandato ma gli fu risposto che il mandato era stato pagato; rivoltosi, allora al segretario gli venne risposto che la causa era un errore amministrativo.

Il mandato gli venne poi pagato dalla suocera del Fael.

Gasparotto G B agente del conte Enrico di Colloredo — Canciani G. B. assessore supplente del Comune dal 95 al 99 — Persello Santa ex consigliere. Danno schiarimenti sui vari peculati e falsi.

Carnelutti Eugenia ostessa — Menini Luigi oste — Franzi G. B oste — Petrossi Domenico oste, tutti pagarono la licenza ma non l'ebbero.

Piutti Enrico segretario comunale attuale del Comune di Colloredo di Montalbano.

Chittaro Luigi Cursore comunale.

Piez Valentino casaro — Serafini Ugo — Comino Giuseppe — Fornasier Pietro — Beltrat Luigi emigranti che diedero delle carte bollate al segretario; ad alcuni vennero firmate ad altri no.

Perez Angelo fu Pietro da circostanze note.

Un incidente

L'avv. Bertacioli vede entrare nella sala il teste Munini Leonardo, questi chiamato dal presidente viene severamente ammonito.

—

Zoratti Nicolò fu Giuseppe e Perez Maria non aggiungono nulla di nuovo.

Essendo che la causa si deve rimandare a domani si chiama il teste Del Pozzo Antonio agente.

Il Congresso socialista internazionale di Amsterdam respinge lo sciopero generale.

Fra le discussioni e deliberazioni notevoli nell'attuale Congresso internazionale socialista di Amsterdam, rileviamo quella che riguarda la massima dello «sciopero generale».

La deliberazione dichiara specialmente *lo sciopero generale* **inattuabile** *perchè* **renderebbe ogni esistenza, quella del proletariato come ogni altra, impossibile;** e *invita gli operai a non lasciarsi influenzare dalla propaganda a favore dello sciopero generale di cui si servono* **gli anarchici** *per distogliere gli operai dall'azione della politica dei sindacati e cooperativa.*

Friederg, Allemane e Maslier combatterono la deliberazione, attaccando la maggioranza della Commissione che l'ha adottata. Si ebbero quindi le prime scaramuccie fra transigenti e rivoluzionari, quest'ultimi affermanti la opportunità di servirsi dello sciopero generale per le conquiste politiche.

I rivoluzionari, sopratutto francesi, difesero a spada tratta lo sciopero generale.

Ma prevalse la corrente contraria.

Gli italiani votarono contro lo sciopero generale.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Sete — La debolezza ne' prezzi delle sete purtroppo va dilatandosi, e molti filatori che quindici giorni sono mostravano la massima ritrosia a vendere, oggi cercano con insistenza delle offerte.

La fabbrica in generale non acquista che il puro bisogno, tentando sempre di risparmiare sul prezzo.

Anche l'America è, si può dire, indifferente agli acquisti di sete, non conoscendo la tendenza della moda, e quale genere di stoffe darà la preferenza.

I prezzi attualmente stanno da lire 36 a 38 secondo i titoli e la qualità.

Sono le Giapponesi quelle che arrestano il movimento delle sete italiane, cedendosi esse a prezzi di vantaggio sulle nostre.

Cascami — Nullità assoluta d'affari, e spiegato ribasso ne' bassi prodotti.

In strusa qualche rara domanda a lire 6 a 6.50.

Sfarfallato reali si tenterebbe qualche affare da lire 6 a 6.25 massimo abbuono 2 per cento.

(Mercati di fuori. — *Corrispondenze)*

Krefeld — La situazione del nostro mercato rimane invariata; gli affari trattati sono sempre in piccolo numero, ed offrono grandi difficoltà per quanto riguarda i prezzi, che rimangono ben difesi dai detentori.

Il raddolcimento nelle quotazioni delle greggie Giapponesi ha provocato degli importanti acquisti sia da parte dell'America che dell'Europa e specialmente dalla piazza di Lyon.

Le sete chinesi si mantengono sempre a prezzi inabbordabili.

Il quarto raccolto di Canton viene stimato a B. 7000 contro 8000 l'anno scorso; i titoli tondi sono molto abbondanti ed a prezzi deboli.

Zurigo — Gli affari continuano ad essere poco numerosi ma i prezzi si mantengono fermi. L'epoca delle ferie sta per terminare, ed al prossimo ritorno dei compratori le trattative riprenderanno su più larga scala.

Le prospettive pel nostro articolo rimangono assai soddisfacenti, poichè la fabbrica, quantunque si lagni dei prezzi che ricava per le stoffe è molto occupata, ed ai prezzi attuali la posizione deve mettersi sopra solide basi.

Lyon — Agosto e settembre sono qui; i mesi delle vacanze; quindi non si può ancora sperare una grande attività sulla nostra piazza. Se però la domanda è misera altrettanto lo è l'offerta, ed è perciò che i prezzi si mantengono abbastanza fermi.

Le prospettive del consumo delle stoffe seriche sono migliori, ma i fabbricanti non hanno molta fiducia nel futuro. La moda ed i calori straordinari favoriscono attualmente le stoffe leggiere che fabbricano in Lione, ma non si sa se passata la stagione calda si ritornerà alle stoffe seriche pesanti.

Silk

Al mercato frutta, erbaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi:

Susine da 5 a 8 al chilo.
Pere da 5 a 25 id.
Fichi da 10 a 15 id.
Uva da 20 a 40 id.
Pomi da 4 a 10 id.
Pesche da 10 a 80 id.

Prezzi del grano. Prezzi odierni:

Cinquantino	all'ett.	L.	—.— a —.—
Frumento		«	18.— a 18.75
Segala		«	12.50 a 12.75
Granoturco		«	13.60 a 14.60

E MERCATALI *dir. propr. respons.*

---

87 APPENDICE AL *FRIULI*

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno di ROBERTO FAVA

Il procuratore del re disse che aveva prove contro un ex-ministro radicale, il quale aveva tentato di far entrare una Potenza estera in un complotto per la detronizzazione di Alessandro.

Dallo svolgimento del processo si venne a conoscere che la cospirazione era stata ordita a Parigi e a Bucarest.

Molti degli accusati furono assolti, dicesi, per l'influenza esercitata in loro favore da una grande Potenza. Gli altri, troppo compromessi per poter essere ammessi a godere l'impunità, furono condannati ciascuno a vent'anni di lavori forzati. Cnezevich venne fucilato una mattina nel cortile del carcere, Ranco Taisich, contumace, venne pure condannato a morte ma non potè essere preso. I giornali russi trovarono giusta la condanna di Cnezevich, lodarono l'assoluzione di Pasich, ma trovarono troppo severe tutte le altre condanne. Tutti erano d'avviso che Milan avrebbe fatto bene ad allontanarsi dalla Serbia.

. . . .

Dopo qualche tempo, Milan si recò a Nizza e Alessandro decise d'andar a passare un po' di tempo a Meran.

Mancavano pochi giorni alla partenza e una sera il re si trovava da Draga.

Essa aveva appreso da un funzionario dell'ambasciata russa la decisione di Alessandro e ne era molto inquieta, non sapendo ancora se l'avrebbe o no seguito.

— Che hai, mia cara Draga? Perchè sei inquieta?

— Io? Non sono punto inquieta. Sono anzi allegra, perchè ho udito una nuova stolidezza: mi meraviglio di non essere ancora arrestata.

— Sinchè è sul trono Alessandro, non vi sono carceri per Draga.

— Lascia gli scherzi: oggi regna il vecchio e fa ciò che vuole. Non mi farebbe specie che una bella mattina facesse arrestare anche te! — disse Draga ridendo.

— Non credere ch'egli possa fare ciò che vuole....

— Tu ti consoli da te stesso della tua onnipotenza, ma la tua non è che una parvenza di potere. Si sono fatte tante persecuzioni da terrorizzare il mondo. Per un maniaco com'è Cnezevich soffrono migliaia d'uomini. Stupenda poi è l'invenzione della polizia di Milan, che l'attentato si sia ordito in casa mia. Io sono proprio stanca di tutti questi intrighi: mi reco per un po' di tempo da una mia parente a Odessa.

— Non ti lascio andare.

— Non essere fanciullo. Tu ti rechi a Meran: io non voglio rimanere in questo formicaio d'intrighi.

— Vieni con me. Stavo appunto per dirtelo.

— Vuoi far gridare i giornali e tutta la città?

— Lascia che gridino. Che importa a noi?

— Io non ho nulla a perdere. L'ha ben detto il vecchio: sono una cameriera di Natalia! Ma sei tu che ti comprometti, ed io, caro Alessandro, non voglio più che tu abbia a soffrire per me.

— Credi ch'io sia pazzo a partire senza di te?

— Già bisognerà pure che un giorno o l'altro ci separiamo — fece Draga in tono triste.

— Lascio la Serbia piuttosto che te.

— Che fanciullo è il mio re! — disse Draga ponendogli le braccia al collo e baciandolo sulle due guancie come un fanciullo. — Ma ora devi andartene!

— Draga, perchè mi mandi via?

— Vengono mio cognato e mia sorella e non voglio che ti trovano qui a quest'ora.

— E' un pretesto! — disse il re, adirato.

— Vi sono delle convenienze cui bisogna aver riguardo, caro Alessandro.

— Draga, sei cattiva con me. Non m'ami più: non è vero? Dimmelo: ho un rimedio sicuro.

— Vuoi uccidermi forse?

— No, uccidermi: tu puoi vivere.

— Credi forse ch'io sia attaccata alla vita? Quante volte ho tentato di por fine a' miei giorni!

— Per amore?

— No, per miseria. E' terribile essere di una famiglia di voivodi e tro-

(Continua).

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.15	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.02
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.30	4.20
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.33	O. 14.39	17.06
D. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.12	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 6.25	8.25	D. 8.25	11.06
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.46	O. 16.40	20.00
D. 17.25	20.28	(*)M. 21.25	7.32

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 5.54	6.21	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.10	D. 8.04	10.00
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.25	20.34	—.—

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.46.

Venezia	S. Giorgio	Udine
—.—	M. 8.10	8.58
(**)O. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.50	15.50
—.—	M. 17.00	18.38
D. 18.50	M. 20.53	21.39

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.16	(***)O. 6.48	19.46
M. 17.56	D. 20.50	22.36
M. 19.25	20.34	—.—

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
—.—	M. 8.10	8.59
D. 6.12	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.38
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.39

Tramvia a vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.35	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.5	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 13.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 10 ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

AUTOMOBILI — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia: Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Tecr, Rivignano, Mortegliano, Udine — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 agosto 1904.

RENDITA 5 %	103	47
» 3 1/2 %	101	55
» 3 1/2 %	73	50
» 3 %	—	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1119	50
Ferrovie Meridionali	717	25
» Mediterranee	458	75
Società Veneta	118	25
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	504	50
» Meridionali	358	—
» Mediterranee 4 %	508	50
» Italiane 3 %	358	25
Città di Roma (4 % oro)	509	12
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	509	50
» » » 4 1/2 %	509	50
» Cassa R. Milano 4 %	509	50
» » » 5 %	515	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	509	—
» Idem 4 1/2 %	516	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	—
Londra (sterline)	25	25
Germania (marchi)	123	37
Austria (corone)	105	37
Pietroburgo (rubli)	266	—
Rumania (lei)	98	75
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	81

Borsa di Milano

agosto 19

Rendita 5 0/0	103.82
Id. fine mese	103.62
Id. It. 3 1/2 %	101.50
Id. 3 0/0	73.50
Banca Generale	31.—
Id. d'It.	1120.—
Commerciale	708.—
Credito Ital.	594.50
Fer. Merid.	716 —
Mediterranee	456.50
Francia	100 —
Londra	25.26
Germania	123.40
Svizzera	100.02
Nav. Gener.	457.—
Fon. B. Ital.	509.50
Raff. Zuc.	430.—
Lanif. Rossi	1520.—
Id. Cantoni	582.—
Costr. Ven.	118.50
Obb. Mer.	358 —
Id. n. 3 0/0	358.—
[illegible]	317.—
[illegible]	1926.—

Chiusura di Parigi

agosto 19

Serbie 4 %	—.—
Argentine 1900	—.—
» 1896	93.15
Brasil. 5 0/0	91.85
» 4 0/0	78.85
Sosnovice	1600.—
Rio Tinto	1360.—
Credit Lyonn.	1140.—
Metropolitain	541.—
Thomson Hous.	698.—
Saragosse	281.—
Nord Espagne	168.—
Andalous	—.—
Chartered	—.—
De Beers	478.—
Eastrand	208.—
Goldfields	167.—
Geduld	—.—
Rand Mines	255 —
Roodepoort	—.—
Village	—.—
Cape Copper	—.—
Robinson	—.—
Tharsis	—.—
Transvaal	—.—

Udine 1904 — Tip. M. Bardusco